COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 14001:2015
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Qualità Edilizia

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
Cod.AMC.FE.A01.
- 7 MAR 2018
N. 31683

Ferrara, 07/03/2018

Al Responsabile U.O. Sportello Unico Edilizia – Supervisione Oneri
Geom. Vittorio Baraldini
v.baraldini@comune.fe.it

Al Responsabile U.O. Piani Urb. Complessi, Problematiche Ambientali e Vigilanza
Arch. Andrea Ansaloni
a.ansaloni@comune.fe.it

A tutti gli uffici del Servizio Qualità Edilizia

OGGETTO: **Progetti esecutivi delle strutture – Disposizioni in merito alle modalità di sorteggio dei progetti da sottoporre a controllo e disposizioni sulle modalità di effettuazioni dei controlli stessi**

- **MODALITÀ DI SORTEGGIO DEI PROGETTI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE DA SOTTOPORRE A CONTROLLO**

Come noto, la disciplina edilizia regionale di cui alla L.R. n. 15/2013 ha subito una profonda modificazione al fine di adeguarsi ai nuovi disposti della recente L.R. n. 12/2017, la quale ha recepito a sua volta le innovazioni introdotte nel procedimento amministrativo dal D.Lgs. n. 222/2016 ("SCIA 2").
Tra gli altri aspetti il sopracitato Decreto introduce il principio della "concentrazione dei regimi amministrativi" che, in buona sostanza, prevede la presentazione del titolo unico comprensivo di tutti i fascicoli necessari per ottenere i pareri e gli atti di assenso all'attività edilizia, comprendente quindi anche il deposito progetto esecutivo delle strutture o l'istanza di autorizzazione sismica a seconda dei casi.
Alla luce della nuova norma, fatti salvi i casi di istanza di autorizzazione sismica per la quale il progetto delle strutture deve sempre essere sottoposto a controllo di merito al fine del rilascio dell'autorizzazione stessa, nei casi di titoli edilizi comprensivi di deposito del progetto esecutivo delle strutture si rende necessario specificare una nuova modalità con la quale effettuare i sorteggi dei progetti stessi al fine di garantire le percentuali di controllo a campione richieste dalla normativa.

Pertanto, in linea con i principi dettati dai nuovi disposti normativi, vagliate le diverse modalità con le quali possono essere presentati i progetti esecutivi delle strutture,

SI PRECISA CHE

1) a far data dal 01/01/2018, i depositi del progetto esecutivo presentati unitamente alla SCIA o alla richiesta di PdC sono stati sottoposti a sorteggio a campione (25% sul totale delle pratiche) unitamente ai rispettivi titoli edilizi; lo SUE effettua settimanalmente con le consuete modalità il sorteggio delle SCIA e delle richieste di PdC da sottoporre a controllo di merito, ed allo stesso modo risulteranno sorteggiati per il controllo anche i relativi depositi dei progetti strutturali allegati; si specifica che, diversamente, fino alla data del 31/12/2017 i progetti esecutivi delle strutture depositati sono stati soggettiati con le precedenti modalità, disgiunte dai sorteggi dei titoli edilizi e riferite agli elenchi settimanalmente predisposti dall'ufficio Ricezione Pratiche;
2) in riferimento ai casi di SCIA differita e richieste di PdC, in cui il deposito del progetto esecutivo delle strutture viene effettuato non contestualmente ma in secondo momento prima dell'inizio dei lavori, il progetto strutturale stesso si considera automaticamente sorteggiato qualora sia stato precedentemente sorteggiato da parte dello SUE la rispettiva SCIA o richiesta di PdC, in completa analogia con le modalità di cui al precedente punto 1;
3) nei casi di interventi ricadenti in attività edilizia libera che non prevedono titoli edilizi o comunicazioni, ma che necessitano di deposito del progetto esecutivo strutturale, l'Ufficio Ricezione compilerà un elenco (con modalità analoghe a quelle seguite fino al 31/12/2017) da trasmettere mensilmente all'Ufficio Sismica, il quale eseguirà periodicamente la procedura di sorteggio al fine di estrarre un campione pari, anche in questo caso, al 25% dei progetti esecutivi stessi.

- **MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI DI CONFORMITÀ ALLE NTC DEI PROGETTI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE**

In riferimento ai numerosi progetti esecutivi delle strutture, da sottoporre a controllo di conformità alle NTC a seguito di sorteggio delle rispettive pratiche edilizie da parte dello SUE, si rende inoltre necessario fornire indicazioni circa l'espletamento delle verifiche stesse nonché definire le modalità di coordinamento tra i vari uffici al fine di non rallentare l'iter istruttorio.

Come ben noto l'attuale situazione organizzativa dell'Ufficio Sismica risulta estremamente carente in termini di personale; a tal riguardo appare utile specificare che la U.O. Sismica e Risparmio Energetico nella quale l'Ufficio Sismica risulta inserito, consta, tra le altre attività, delle seguenti tipologie di procedimento:

- istanze di autorizzazione sismica, le quali devono concludersi con provvedimento amministrativo espresso, senza il quale i richiedenti non possono avviare i lavori;
- istanze di contributo per la ricostruzione (MUDE) e relative istanze di autorizzazione al pagamento in corrispondenza dei vari SAL, procedimenti anche questi che devono concludersi con provvedimenti amministrativi indispensabili per il prosieguo degli interventi.

Risulta chiaro che i suddetti procedimenti debbano necessariamente avere la priorità sulle altre attività della U.O. Sismica e Risparmio Energetico, per la particolare rilevanza ed importanza che rivestono; risulta altrettanto evidente che il personale in servizio presso la U.O. sia impegnato in tali attività, trovandosi quindi impossibilitato ad effettuare le istruttorie di merito dei progetti esecutivi depositati. La situazione di deficit di personale, come già espresso in precedenti note, si riferisce in maniera particolare all'Ufficio Sismica, deficit che permane anche a seguito delle recenti procedure concorsuali e successive assunzioni alle quali è conseguita, oltre all'incremento di una

unità destinata all'Ufficio Sismica. la diminuzione di due unità di personale impiegate nella gestione delle pratiche MUDE, portando complessivamente alla diminuzione di una unità di personale e conseguentemente ad una inevitabile riorganizzazione e ridistribuzione dei carichi di lavoro all'interno della U.O. Sismica e Risparmio Energetico.
Tutto ciò premesso resta quindi evidente l'inevitabile lungo lasso di tempo occorrente all'ufficio per evadere tutti i controlli, situazione che si ripercuote sull'attività di verifica delle pratiche edilizie creando forti problematiche in termini di rispetto delle tempistiche istruttorie, pertanto, fino al mutare della situazione organizzativa della U.O. Sismica e Risparmio Energetico, correlata da una parte al potenziamento dell'Ufficio Sismica, dall'altra da un più efficiente andamento dell'attività dell'Ufficio Ricostruzione in termini di rapporto "carico di lavoro/forza lavoro"

SI PRECISA CHE

1) l'Ufficio Sismica, risultando impossibilitato ad effettuare l'istruttoria di merito consistente nella verifica della rispondenza dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni (rif. punto 2, paragrafo B.3, Allegato B della D.G.R. Emilia-Romagna n. 1373/2011) per i motivi sopra esposti, procederà prendendo atto della verifica di completezza formale e documentale (rif. punto 1, paragrafo B.3, Allegato B della D.G.R. Emilia-Romagna n. 1373/2011) effettuata, come già previsto, dall'Ufficio Ricezione al momento della protocollazione dei progetti esecutivi
2) i tecnici istruttori dello SUE a seguito di sorteggio di pratiche edilizie contenenti il deposito del progetto esecutivo strutturale, dovranno trasmettere quest'ultimo all'Ufficio Ricezione Pratiche al fine della verifica di completezza formale e documentale di cui al punto precedente e successiva protocollazione;
3) l'Ufficio ricezione al termine della verifica di cui al punto 2) trasmetterà il progetto esecutivo all'istruttore dello SUE per unire lo stesso alla relativa pratica edilizia e per la prosecuzione dell'iter istruttorio;

Tali modalità "speciali" e temporanee sono da ritenersi applicabili fino a nuove disposizioni dipendenti, come specificato sopra, dal progredire della situazione organizzativa della U.O. Sismica e Risparmio Energetico; diversamente, si ritiene utile fornire nel seguito ulteriori indicazioni di carattere generale sempre valide, e a tal proposito

SI PRECISA, INOLTRE, CHE

4) nel caso di sorteggio di pratica edilizia relativa ad intervento privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRiPI), così come definito dalla D.G.R. Emilia-Romagna n.2272/2016, lo SUE non dovrà trasmettere la pratica all'Ufficio Sismica in quanto per lo stesso non è previsto il deposito del progetto esecutivo strutturale, bensì l'asseverazione del Tecnico Progettista (modello "MUR A1/D1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio") in cui è dichiarata la non rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici dell'interventi previsto nella pratica edilizia stessa pertanto, non essendo presente alcun progetto esecutivo, non è ovviamente prevista l'espressione di un parere;
5) analogamente nel caso di sorteggio di pratica edilizia relativa a variante non sostanziale (VNS), così come definita dalla D.G.R. Emilia-Romagna n.2272/2016, lo SUE non dovrà trasmettere la pratica all'Ufficio Sismica in quanto per la stessa non è previsto il deposito di ulteriore progetto esecutivo strutturale, bensì l'asseverazione del Tecnico Progettista (modello "MUR A15/D9 – Asseverazione relativa alle VNS") in cui è dichiarato che la variante prevista nel titolo edilizio non riveste carattere sostanziale pertanto, non essendo presente alcun progetto esecutivo in variante, non è prevista l'espressione di un parere;

6) in riferimento a pratiche edilizie relative ad interventi per cui è già stata rilasciata autorizzazione sismica lo SUE non dovrà trasmettere la pratica all'Ufficio Sismica in quanto, in tali casi il controllo del progetto esecutivo riguardante le strutture ai sensi del § B3 D.G.R. Emilia-Romagna n. 1373/2011 è già stato effettuato e si è concluso come, infatti, si evince dal relativo provvedimento di autorizzazione sismica stesso. In riferimento a questi casi è opportuno specificare che il controllo di cui sopra comprende anche la verifica della congruità tra progetto esecutivo delle strutture e relativo progetto architettonico, quest'ultimo anch'esso allegato all'istanza di autorizzazione sismica, congruità asseverata dal tecnico con asseverazione "MUR A3/D3" allegata all'istanza stessa. D'altra parte al momento della presentazione della pratica edilizia è allegata, come documento integrante della stessa, analoga asseverazione "MUR A1/D1" in cui è asseverata sempre la congruità.

Resta infine da precisare che, oltre a quanto sopra specificato per le verifiche dei progetti esecutivi sorteggiati, l'Ufficio Sismica rimane a disposizione per la richiesta di pareri relativi ad interventi in sanatoria, o per verificare la eventuale rilevanza strutturale degli interventi proposti .

Ferrara li, 07 Marzo 2018

Il Responsabile
della U.O. Sismica e Risparmio Energetico
Ing. Simone Monari

Il Dirigente
del Servizio Qualità Edilizia
Arch. Paolo Perelli

COMUNE DI FERRARA